

Il futuro
La nuova tecnologia renderà obsoleti i computer attuali

Ieri trombe d'aria

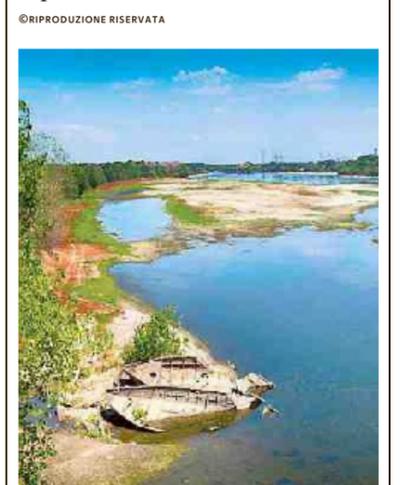
Concesso lo stato d'emergenza per la siccità

di Lucia Landoni

Il consiglio dei Ministri ha accolto la richiesta della Regione Lombardia e ha deliberato lo stato di emergenza per siccità. Identica decisione anche per Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia Veneto e Piemonte. Sono previsti 10,9 milioni per Emilia Romagna, 4,2 milioni per il Friuli Venezia Giulia, 9 milioni per la Lombardia, 7,6 milioni per il Piemonte e 4,8 milioni Veneto. La richiesta era stata fatta in settimana. La situazione resta critica anche se ieri è stata una giornata di forte maltempo con vento forte, cielo nero, piogge e trombe d'aria. Come a Cremona, dove ha provocato danni in diverse parti della città. Le prime richieste di intervento ai vigili del fuoco sono iniziate intorno alle 18.30. La tempesta di vento e pioggia si è abbattuta, sradicando in molti casi alberi e tetti. In alcune zone gli alberi sono caduti sulle vetture. Diverse le strade bloccate, con il traffico che è andato in tilt. Non sono, tuttavia, segnalati danni alle persone. Nel Piacentino sempre una tromba d'aria ha causato una vittima: un uomo è morto sotto il muro di una stalla in un'azienda agricola di Besenzone, nella Bassa tra Parma e Piacenza. Alberi caduti sulla ferrovia e apparati tecnici danneggiati dalle scariche elettriche per via del violento nubifragio, sempre nel Piacentino. Rallentamenti conseguenti sulla linea convenzionale Bologna-Piacenza tra Piacenza e Fiorenzuola e nel bacino cremonese. Rallentamenti anche sulla linea alta velocità Milano-Bologna. Oggi si replica, in base alle previsioni, con la possibilità di violenti temporali localizzati.

Precipitazioni che sulla siccità del Po non hanno il minimo effetto. «Con i livelli ai minimi da settant'anni, il Po è praticamente irriconoscibile, mentre i grandi laghi del nord che servono come riserve di acqua per le popolazioni e l'agricoltura sono ancora ai minimi - è l'allarme di Coldiretti Lombardia - . Il lago Maggiore è pieno solo al 34 per cento e quello di Como è sceso a poco più del 7 per cento, con una tendenza al calo dei livelli che riguarda anche il Garda, che resiste a poco più del 50 per cento di riempimento».

La mancanza di pioggia sta avendo un impatto negativo importante sulle produzioni agricole: si stima già cali nelle rese del 30 per cento su frumento e orzo, del 40 per cento sui foraggi, si temono produzioni quasi dimezzate per il mais e la perdita di un terzo del riso.



▲ In crisi Nel Po a Pieve Porto Morone (Pavia) emergono i fondali ghiaiosi

L'intervista - Mario Martinelli, Politecnico

“A Milano la prima rete d'Europa contro gli hacker quantistici”

di Manuela Messina

Dotare Milano di una rete ultra sicura per la creazione di un nuovo sistema di difesa cibernetica resistente all'attacco dei computer quantistici. Con questo obiettivo è stato firmato nelle settimane scorse un accordo tra il Politecnico di Milano, la Regione Lombardia, la centrale acquisti Aria, Intesa Sanpaolo e il primo reggimento Trasmissioni dell'esercito. Mario Martinelli è professore ordinario di comunicazioni ottiche del Politecnico e responsabile scientifico del progetto PoliQi, acronimo di "Politecnico di Milano Quantum Infrastructure".

Quando sarà pronta questa nuova rete?

«Verosimilmente nel 2023, compatibilmente con i ritardi connessi alla consegna dei

“
Cinque i nodi contro la nuova generazione di computer che ha una potenza di calcolo infinita. In futuro tutti dovranno adeguarsi
”

materiali. Il progetto è partito l'anno scorso a marzo dopo la firma tra il Politecnico e la Regione Lombardia, con l'impegno a realizzare in co-finanziamento una rete per lo scambio di "chiavi quantistiche" basata su cinque nodi disposti nel tessuto urbano di Milano e che utilizzasse come canale di comunicazioni le fibre ottiche già installate in città.

L'accordo firmato nei giorni scorsi è importante perché per la prima volta in una sperimentazione di questo genere sono stati coinvolti gli utenti finali: la Difesa, le istituzioni bancarie e le istituzioni amministrative».

Si può dire che è la prima volta che in Italia e anche in Europa

viene realizzata una rete di comunicazione quantistica?

«Sì, questa è la prima in Italia e così configurata è anche la prima in Europa. Sicuramente è un progetto molto originale, tant'è che è stato protetto con due brevetti depositati e un terzo brevetto in corso di deposito. È vero che sono stati già sperimentati collegamenti di questo genere di crittografia

>Lorem ipsum

>Lorem mipsum dolor sit amen dolor Lorem mipsum dolor sit amen dolor



quantistica ma sono sempre stati punto-punto, cioè tra due entità, trasmettitore e ricevitore. La novità della nostra ricerca è che partiamo già con una configurazione di rete, in cui tutti i punti della rete parlano con tutti i punti».

Perché questa rete è più sicura?

«È una difesa che usa le stesse armi dell'attaccante. Il problema è che c'è una minaccia che sta avanzando molto veloce che è quella dei computer quantistici, che hanno una potenza di calcolo tale da avere la capacità di aprire i messaggi nonostante le chiavi, cioè delle sequenze di bit che servono per criptare i messaggi. Questa rete è predisposta per trasmettere delle chiavi che per loro natura sono sicure anche rispetto a un attacco con il computer quantistico. Una svolta trasferite queste chiavi, servono a criptare qualsiasi cosa: flussi trasmissivi di alta capacità, protocolli internet, Ethernet». Tre dei cinque nodi della nuova rete verranno fisicamente collocati nella sede in tre realtà di Milano: Intesa Sanpaolo, la Caserma Santa Barbara sede del primo Reggimento Trasmissioni dell'esercito e Aria, l'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti della Regione Lombardia. Gli altri due nodi saranno collocati nei due Campus cittadini del Politecnico di Milano, Leonardo e Bovisa.

Come mai avete deciso di coinvolgere nella sperimentazione enti che per loro natura sono predisposti ad attacchi?

«Vogliamo prepararci e preparare gli enti che, per loro natura, temiamo siano i più esposti ad attacchi. La nostra proiezione è che nel giro di pochi anni sarà comune avere dei dispositivi quantistici e vogliamo prepararci in anticipo».

Secondo lei questa rete sarà presto a disposizione di tutti i cittadini?

«Io penso di sì, come noi sappiamo c'è un veloce aggiornamento tecnologico. Già nel tessuto urbano di Milano c'è una considerevole penetrazione della fibra ottica e ovunque arrivi una fibra in linea di principio è possibile generare chiavi quantistiche».

Speciale INTEGRATORI ALIMENTARI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

FOODFARMA >

Foodfarma, il punto di riferimento per gli integratori alimentari innovativi

Attiva da dieci anni nel settore degli integratori alimentari, Foodfarma è diventata un vero e proprio punto di riferimento, spiccando per professionalità e innovazione del prodotto. Foodfarma si occupa, per conto terzi, di ideare, realizzare e commercializzare oltre 800 linee di integratori alimentari, curandone ogni aspetto. Formulazione, notifica, immissione in banca dati, grafica, posizionamento in magazzino e distribuzione ai grossisti sono tutte fasi seguite direttamente da Foodfarma. Si tratta quindi di un partner ideale per tutte le piccole realtà nascenti che decidono di investire nel settore nutraceutico: queste ultime possono infatti contare su un solido supporto sia dal punto di vista regolatorio e formativo, sia per la possibilità di realizzare lotti di produzione ristretti. Così facendo, Foodfarma agevola il cliente, il quale con un piccolo investimento può beneficiare subito di una veloce immissione sul mercato degli integratori. Alla base del successo di Foodfarma vi è un impegno quotidiano, che si manifesta anche nell'aver scelto i migliori macchinari presenti all'interno del comparto. Grazie a questi, l'impresa è capace di produrre integratori alimentari in lotti di ridotte dimensioni e in tutte le forme attualmente in uso - compresse, capsule e stickpack - avendole poi evolute fino a giungere ad altre tipologie di somministrazione. Il maggiore punto di forza di Foodfarma è infatti l'innovazione del prodotto: questa presa di posizione ha portato alla realizzazione della più apprezzata tipologia di integratori alimentari, ovvero le caramelle gommose. Si tratta di caramelle funzionali, arricchite in principi naturali e quindi inserite a pieno titolo nel panno-



rama degli integratori alimentari. Foodfarma ha analizzato le necessità del consumatore e, poiché gli integratori alimentari sono sempre più richiesti, l'impresa ha deciso di investire in forme innovative, in modo da rendere la somministrazione del prodotto sempre più affine allo stile di vita della persona. Da questo ragionamento ha avuto origine la produzione di integratori alimentari in forma di caramelle gommose e gomme da masticare. Al suo interno, infine, Foodfarma ha un comparto denominato Foodfarma servizi, ovvero una sezione in grado di supportare l'azienda cliente nella comprensione del regolatorio e nell'ideazione del prodotto. Al contempo, per le imprese che ne avessero necessità, Foodfarma servizi mette a disposizione anche lo stoccaggio e la distribuzione dell'integratore alimentare, riconfermando ancora una volta la sua posizione di partner ideale per il cliente.



www.ketos.it | www.foodfarma.it
Foodfarma - il preparatore galenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA